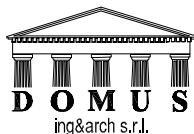


COMUNE DI CALCIO (BG)

REALIZZAZIONE NUOVO POLO LOGISTICO

committente
S.I.L. S.r.l.

Progetto esecutivo e direzione lavori



Brusaporto (Bg), via Artigliani n°2 - tel. 035/66.66.221 - fax. 035/66.66.229
e-mail: info@domusingarch.com - web: www.domusingarch.com
Iscritta al casellario delle società di Ingegneria e professionisti - AVCP

Consulenza concept caratterizzazione facciate

GIUGIARO
ARCHITETTURA

Via Achille Grandi 21 - 10024 Moncalieri (Torino), Italia
Tel (+39) 011 6203 378 - Fax (+39) 011 6203 374
email: info@giugiaroarchitettura.it - http://www.giugiaroarchitettura.it

Progetto preliminare-definitivo

**STUDIO DI
PROGETTAZIONE**

MARIO LAZZARINI architetto

Via Papa Giovanni n. 93 - Calcio (Bg) Tel/Fax: 0363/906090
archlazzarini.mario@libero.it
C.F. LZZ MGS 58H11 B395K - P.IVA 01527630162

Geologia-Acustica-VIA

dott. PAOLO GRIMALDI
Studio Ambiente e Geologia

Acustica Applicata e Controllo del Rumore
Ecologia e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Pianificazione Ambientale del Territorio

Studio: Via Sottoripa, 18 B 24068 SERIATE (Bg)
Tel e Fax 035 301577 - e-mail: grimaldipado1@virgilio.it
C.F. GRMPLA65L27D166G - P.IVA 02866100163

Progetto mitigazioni ambientali e agronomico



Dr. Agronomo Massimo Ranghetti

Albo prof. Dott.ri Agronomi di Bergamo n. 104
via Piave 8/f - 24066 - Pedrengo (Bg)
tel e fax 035/66.64.15 email: massimo.ranghetti@libero.it

Progetto idraulico

STUDIO ASTOLFI
ing. PAOLA ASTOLFI
ing. SIMONE PAPINI
arch. LISA ASTOLFI

via Nazionale 28 24068 Seriate (Bg)
tel/fax 035 298260
email: paola99.astolfi@gmail.com

Progetto impianti elettrici



IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
24124 BERGAMO - VIA LOMBARDIA, 14
Tel. 035-34.05.74 - Fax 035-41.24.717 - www.agie.bg.it

Progetto impianti meccanici - prevenzione incendi

Europroject

di Usubelli C. & Chiodini R.

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI E INDUSTRIALI
PRATICHE INAIL VVF. CERTIFICAZIONI ENERGETICHE,
LEGGE 10/91 E D.M. 37/08

EUROPROJECT S.R.L. - Via Artigliani 20 - 24060 Brusaporto (Bg)
Tel. 035/6666281 Fax. 035/6666289 E-mail info@europrojectsrlnet

REVISIONE	OGGETTO DELL' AGGIORNAMENTO	DATA	DISEGNATORE	CONTROLLO
00	prima emissione	01.06.2012	MR	MR

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

PROGETTO DEFINITIVO

SINTESI NON TECNICA

COMMESSA N°	006	2012
STATO AVANZAMENTO	PD	REV 00
ID FILE	006_12_VIA_Cartigli allegati_PD	
SCALA	-	
ALLEGATO N°	B	

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' ISTANTE	3
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE GENERALE	4
4. INSERIMENTO URBANISTICO DELLO STABILIMENTO	5
5. L'ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO.....	6
6. QUADRO TERRITORIALE E AMBIENTALE	7
7. ANALISI DEGLI IMPATTI E DELLE MITIGAZIONI PREVISTE	8
8. MISURE DI COMPENSAZIONE	10
9. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	10

dott. Paolo Grimaldi – Studio Ambiente e Geologia		
DITTA: SIL SRL	PROGETTO: NUOVO POLO LOGISTICO – COMUNE DI CALCIO	
Documento: SINTESI NON TECNICA	Versione: 1.0	

1. INTRODUZIONE

La S.I.L Srl svolge la propria attività nel settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento alle operazioni di magazzinaggio, movimentazione e trasporto di merci presso varie utenze..

La politica aziendale è stata sempre stata caratterizzata da un'estrema dinamicità evolutiva, risponde a esigenze di pieno soddisfacimento dei propri clienti, in termini di qualità, efficienza ed economicità. Ciò ha portato la DITTA ad assumere dimensioni consistenti in termini di fatturato e di capacità operativa, la quale arriva a coprire gran parte del Paese, in termini di presenza sul territorio nazionale di poli logistici.

E' opportuno evidenziare che la DITTA opera secondo una politica di qualità e di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali; questo ha comportato l'ottenimento delle certificazioni per la qualità e per l'ambiente, secondo le norme UNI EN ISO 9000.

La ditta, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo, ha individuato sul territorio comunale di Calcio, in Provincia di Bergamo, un sito avente superficie pari a circa 350.000 m² dove insediare un nuovo polo logistico, avente superficie coperta pari a 141.000 m².

Tale localizzazione avviene in una zona che assumere nel breve termine un significato strategico di enorme importanza nel contesto regionale, dal momento che si trova localizzato a breve distanza dal capoluogo regionale e dalla futura autostrada BRE-BE-MI, infrastruttura di enorme importanza nel contesto viario della regione Lombardia.

dott. Paolo Grimaldi – Studio Ambiente e Geologia	
DITTA: SIL SRL	PROGETTO: NUOVO POLO LOGISTICO – COMUNE DI CALCIO
Documento: SINTESI NON TECNICA	Versione: 1.0

2. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' ISTANTE

Tabella 1: Identificazione dell'azienda

Ragione sociale	S.I.L.. SRL
Indirizzo sede legale	Via Marconi 10
Comune	24069 TRESORE BALNEARIO (BG)
Indirizzo unità locale per cui si avanza domanda di pronunciamento di compatibilità ambientale	S.P. N° 69
Comune	24054 CALCIO - BG
Codice ISTAT	74.87.7
Legale rappresentante	Sig. Germano Bellina
Attività di riferimento del S.I.A.	Polo logistico
Sintesi delle operazioni svolte nel ciclo produttivo	ingresso degli automezzi avvicinamento banchine di carico e scarico scarico merci e stoccaggio in scaffali secondo tipologia merceologica movimentazione interna delle merci carico degli automezzi spedizione merci presso clienti attraverso automezzi
Superficie coperta dell'impianto	141.000 m²

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE GENERALE

L'area in questione è situata nella zona sud-est della Provincia di Bergamo, in un'area territoriale denominato "Calciana". Il comune di riferimento è proprio Calcio (che da il nome al comparto di riferimento), e il progetto in esame è ubicato nella parte ovest del territorio comunale, tipicamente pianeggiante, per un'estensione territoriale di 350.000 m². Nella figura 1 è riportata l'indicazione del sito in relazione alla viabilità e ai comuni circostanti

Il comparto territoriale di inserimento dell'impianto in esame si presenta tipicamente agricolo, con sviluppo edificatorio limitato solamente a insediamenti rurali sparsi; a nord della zona

Figura 1: Ubicazione dell'area oggetto del SIA



Per quanto riguarda i rapporti del progetto con elementi urbanistici e/o funzionali circostanti, si segnala la presenza di un piccolo agglomerato denominato Cascina Marianne, situato a sud-ovest lungo la SP 101, strada che fregia interamente l'ambito a sud. Si segnala inoltre a est la presenza della nuova SP 98. All'intorno, oltre agli elementi precedentemente citati, si riscontrano destinazioni d'uso prevalentemente agricole .

In seguito all'individuazione da parte del proponente dell'area in esame nel presente SIA e ai contatti intervenuti con l'Amministrazione di Calcio, il Comune, accogliendo la proposta di progetto di intervento avanzata ha intrapreso la procedura prevista dalla legge per l'attuazione di una variante al PGT ex articolo 8, comma 4, della L.R. 12/2005 e s.m.i.; si evidenzia che tale proposta di variante è stata sottoposta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previsto dalla legislazione vigente in materia.

La variante ha ottenuto il parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo, il quale è stato espresso con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 471 del 24 ottobre 2011; la variante è stata poi approvata dal Consiglio Comunale di Calcio con propria deliberazione n° 25 del novembre 2011.

La variante sostanzialmente ha creato un nuovo ambito di trasformazione, indicato con il numero progressivo 12, **cambiando la destinazione urbanistica da agricola a logistico produttiva, per permettere ovviamente l'ingresso dell'attività a cui il presente SIA si riferisce.**

Per quanto riguarda la viabilità esterna localizzabile in corrispondenza della zona in esame, l'infrastruttura esistente di maggiore importanza, è rappresentata dalla S.S. n° 11 "Padana Superiore" la quale decorre ad una distanza di 1.500 metri a sud dell'insediamento della ditta. La seconda, via di comunicazione stradale principale è rappresentata dalla Strada Provinciale n° 98 "Calciana", che decorre a est dell'area in esame, in direzione nord-sud.

Si segnala che è in fase di realizzazione, a sud del sito oggetto del SIA, l'autostrada BRE-BE-MI, il cui progetto prevede la realizzazione della svincolo di Calcio.

4. INSERIMENTO URBANISTICO DELLO STABILIMENTO

Il progetto avanzato dalla DITTA presenta una sostanziale conformità rispetto alla pianificazione urbanistica. Si è proceduto infatti a valutare l'inserimento urbanistico del progetto analizzando il disposto dei principali strumenti urbanistici, valutandone le previsioni.

- **IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (P.T.C.P.)** non impone particolari vincoli alla destinazione attualmente considerata per l'uso del territorio, né particolari previsioni urbanistiche, in relazione ai tematismi considerati dal piano stesso. Si evidenzia che la Provincia di Bergamo ha verificato la compatibilità della variante urbanistica predisposta dal Comune di Calcio rilasciando parere favorevole.
- **IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE** del Comune di Calcio classifica l'area oggetto del progetto, di proprietà della DITTA, come zona destinate ad attività della logistica e produttive. Non è segnalata la presenza di alcun vincolo di natura ambientale in corrispondenza dell'area occupata dal capannone industriale di proprietà della DITTA.

- La **ZONIZZAZIONE ACUSTICA** del territorio comunale, approvata con delibera del consiglio comunale il 30/10/2003 classifica l'area oggetto della presente valutazione di impatto ambientale parte in classe VI^a alla quale corrispondono i seguenti limiti acustici:

CLASSE III^a: Aree di tipo misto

- limite di immissione: 60 dB(A) nel T_r diurno / 50 dB(A) nel T_r notturno;
 - limite di emissione: 55 dB(A) nel T_r diurno / 45 dB(A) nel T_r notturno;
- La **SITUAZIONE VINCOLISTICA** non ha evidenziato particolari controindicazioni alla realizzazione del progetto; nessuno dei principali vincoli di natura geologica, ambientale, storico-architettonica, idraulica presenta situazioni che possano ostare alla realizzazione del progetto

5. L'ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO

Le caratteristiche dimensionali, recentemente riverificate, come riportato nell'istanza a cui il presente SIA si riferisce, sono le seguenti:

- Superficie totale dell'insediamento: 141.000 m², praticamente tutta coperta

Esso può essere sostanzialmente descritto come costituito nel modo seguente.

- Zona di accesso:** situata a sud del comparto di realizzazione del progetto in corrispondenza della rotonda di raccordo tra la SP n° 69 e la SP n° 101.
- Comparto uffici:** è posto nella parte sud del complesso in edificazione;
- Capannone produttivo:** il cuore dell'impianto è costituito da due linee di fabbricati di tipo industriali di notevoli dimensioni poste parallelamente alla SP n° 69, aventi altezza sottorave pari a 12 metri circa, e sviluppati in direzione nord-sud lungo la dimensione principale del comparto di territorio interessato dal progetto. In corrispondenza del lato ovest dell'insediamento è prevista la realizzazione di una costruzione maggiormente elevata rispetto alle precedenti, adibita a magazzino automatico sviluppato verticalmente. I capannoni industriali saranno tutti adibiti all'esercizio dell'attività tipica dell'azienda, consistente nell'accesso di automezzi gommati, scarico di merci su apposite banchine situate nella corsia interna dell'insediamento situata tra le due file di capannoni, stoccaggio delle merci (geni alimentari di varia natura) all'interno delle costruzioni, organizzazione delle spedizioni successive, carico delle merci e spedizione ai punti vendita.
- Piazzali e vie di transito:** l'insediamento, nella sua complessività, è interessato dalla presenza di un comparto di viabilità principale collocato nella parte centrale tra i vari capannoni industriali facenti parte del comparto industriale. E' presente inoltre un anello viario che decorre interamente tutt'intorno ai capannoni di pertinenza dell'attività della DITTA, che non sarà interessato dal transito principale degli autoveicoli adibiti al trasporto delle merci e i parcheggi per i veicoli industriali e civili. Tutta la viabilità risulta pavimentata in materiale impermeabile.

- e) **Aree a verde e di mitigazione:** il comparto territoriale interessato dal progetto sarà interessato, al suo perimetro, da aree verdi con presenza di essenze arboree aventi funzione di inserimento ambientale e di mitigazione delle opere.

6. QUADRO TERRITORIALE E AMBIENTALE

L'analisi della qualità ambientale è stata sviluppata considerando le seguenti componenti e fattori ambientali:

- suolo e sottosuolo: intesi sotto il profilo geologico, geomorfologico e geopedologico, nel quadro dell'ambiente in esame;
- atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteorologica; l'argomento è stato affrontato mediante un'apposita valutazione tecnica, i cui risultati sono stati illustrati all'interno del S.I.A;
- ambiente idrico: acque superficiali e acque sotterranee, considerate come componenti, come ambienti e come risorse;
- vegetazione, flora e fauna: intese come formazioni vegetali ed un'associazioni animali, emergenze più significative, specie protette ed equilibri naturali; l'analisi della componente faunistica risulta molto limitata a causa della mancanza di documentazione reperibile in materia relativa ai luoghi in esame;
- paesaggio: aspetti morfologici e culturali del paesaggio, identità delle comunità umane interessate e relativi beni culturali;
- rumori e vibrazioni considerati in rapporto principalmente all'ambiente circostante alla zona di indagine, sia naturale che umano. Tale aspetto è stato valutato attraverso uno studio specialistico, con elaborazione di un documento tecnico specifico, relativo alla situazione attuale.

Pertanto, si procederà all'analisi delle componenti sopra elencate e in particolare:

ATMOSFERA - Attraverso una valutazione meteorologica è possibile caratterizzare la porzione di atmosfera di interesse; le scale opportune, nel caso della presente caratterizzazione sia finalizzata alle emissioni di una discarica, sono il microclima ed il clima locale. Sarà quindi sufficiente inquadrare solo quanto risulta da un'analisi effettuata a livello di queste scale nel clima provinciale.

SUOLO, SOTTOSUOLO E AMBIENTE IDRICO - Con un approfondito studio geologico, geomorfologico, geopedologico ed idrogeologico si identificano le caratteristiche del suolo, delle acque sotterranee e dei corpi idrici che su di esso scorrono e che ne sono contenuti; obiettivo principale è la salvaguardia delle falde acquifere sottostanti e dell'ambiente circostante da possibili contaminazioni dovute alle emissioni/rifiuti di processo.

VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA, ECOSISTEMI, PAESAGGIO - Una valutazione sugli aspetti faunistici, botanici e degli ecosistemi interessati, suggerisce infine le linee da adottare per la realizzazione di una riqualificazione ambientale che permetta l'immediata integrazione

dott. Paolo Grimaldi – Studio Ambiente e Geologia	
DITTA: SIL SRL	PROGETTO: NUOVO POLO LOGISTICO – COMUNE DI CALCIO
Documento: SINTESI NON TECNICA	Versione: 1.0

dell'opera in progetto con il paesaggio circostante in maniera funzionale ed ecologicamente valida.

SALUTE PUBBLICA, RUMORE E VIBRAZIONI – Considerata la normativa vigente, si valutano le fonti di possibile fastidio (tradizionalmente odori e rumori) che possano essere connessi con l'attività svolta nell'insediamento, commentandoli dal punto di vista dell'eventuale superamento di limiti di legge da cui sono disciplinati e del fastidio che possano arrecare alla popolazione che può eventualmente risiedere nelle immediate vicinanze dell'insediamento.

7. ANALISI DEGLI IMPATTI E DELLE MITIGAZIONI PREVISTE

L'analisi degli impatti possibili e prevedibili determinati dalla realizzazione del progetto avanzato dalla DITTA, in relazione alle caratteristiche fisiche della zona di Lainate, ha evidenziato quanto segue:

Impatti sul suolo e sul sottosuolo: in relazione alle caratteristiche del ciclo tecnologico che verrà attivato nell'insediamento in progetto (consistente nello stoccaggio di merci destinate alla grande distribuzione), e a tutti presidi che saranno messi in atto dall'azienda (pavimenti interni al capannone industriale in materiale impermeabile sopra cui tali saranno appoggiati in attesa di essere organizzati per essere destinati ai punti di vendita), si ritiene basso il rischio di contaminazione del suolo per trasferimento di sostanze chimiche in seguito a processi vari di degradazione dei materiali; si evidenzia a tal proposito che i materiali, per loro natura o per loro valore, non sono destinati ad essere stoccati all'interno del futuro polo logistico per tempi tali da provocarne il degrado con formazione di composti pericolosi. Non sono stati individuati nel progetto, relativamente a tale aspetto, anche altri elementi di rischio, quali ad esempio cisterne per lo stoccaggio di gasolio situate presso distributori privati, centri di lavaggi di autotreni, autofficine e/o carrozzerie. Si sottolinea inoltre che tutti i punti in cui avverrà il transito o la sosta degli autoveicoli aziendali risulterà opportunamente presidiato dalle reti fognarie che provvederanno ad allontanare elementi potenzialmente inquinanti in sospensione o in soluzione liquida. Si può inoltre ritenere scarsa, se non insignificante, la produzione di rifiuti connessa con lo svolgimento del ciclo tecnologico aziendale.

Impatti sulle acque superficiali e sotterranee: per quanto riguarda le acque superficiali, si deve evidenziare che l'unico corso d'acqua di rilievo decorrente in prossimità dell'insediamento è il Fiume Oglio, che scorre a notevole distanza in direzione nord-sud a est dell'insediamento, senza che vi sia un'interferenza diretta in considerazione della notevole distanza intercorrente tra corso d'acqua stesso e l'area di futura realizzazione del progetto. Per quanto riguarda le acque sotterranee, pur constatando condizioni di apprezzabile vulnerabilità degli acquiferi, derivanti soprattutto dall'apprezzabile permeabilità e da una soggiacenza della superficie piezometrica inferiore a 15 metri, i presidi previsti dal progetto, con particolare riferimento alle pavimentazioni presenti all'interno del plesso industriale, garantiscono un'adeguata protezione contro eventuali percolazioni che possano raggiungere la falda freatica.

Impatto sulla qualità dell'aria: il ciclo produttivo aziendale non prevede lo sviluppo di aeriformi inquinanti determinati da macchinari o impianti deputati alla produzione di qualsivoglia manufatto. Non sono inoltre previste operazioni accessorie al ciclo produttivo di manutenzione degli automezzi quali verniciature, carteggiature di carrozzerie danneggiate, saldature che possano determinare la formazione di emissioni puntuali, convogliate o diffuse. Si evidenzia che tali nel momento in cui possano venire a formarsi sono sottoposte ad autorizzazione da parte degli enti preposti che possono rilasciare un'autorizzazione imponendo limiti all'emissione da raggiungere mediante l'utilizzo di appositi presidi di depurazione dell'aria. Lo studio di impatto ambientale inoltre ha considerato anche la modifica della qualità dell'aria connessa con il transito dei veicoli in accesso e in uscita dal futuro polo logistico; partendo dal presupposto che

dott. Paolo Grimaldi – Studio Ambiente e Geologia	
DITTA: SIL SRL	PROGETTO: NUOVO POLO LOGISTICO – COMUNE DI CALCIO
Documento: SINTESI NON TECNICA	Versione: 1.0

la situazione territoriale è ben lungi dall'essere confrontabile con quella delle aree urbanizzate in cui sono individuabili le zone critiche presso cui la qualità dell'aria è compromessa dalla notevole quantità di transiti di veicoli, lo studio dimostra come non vi sia un'alterazione considerevole della qualità dell'aria, sia in termini di superamento di limiti di legge, sia in termini di esposizioni pericolose per la popolazione residente.

Rumore: l'impatto acustico è stato valutato attraverso un elaborato specialistico con predisposizione di mappe acustiche che hanno considerato vari scenari di rumorosità; in particolare le mappe ricostruite hanno considerato:

- a) la situazione attuale;
- b) la situazione nel tempo di riferimento diurno dopo la realizzazione del progetto e l'attivazione delle principali sorgenti sonore connesse con l'insediamento (impianti fissi e traffico veicolare);
- c) la situazione come al punto b) ma nel tempo di riferimento notturno;
- d) le situazioni ipotizzabili nei tempi di riferimento diurno e notturno tenendo conto dell'apertura dell'autostrada BRE.BE.MI.

Le conclusioni dello studio acustico evidenziano che le sorgenti sonore connesse con il futuro polo logistico non determinano impatti significativi lungo le infrastrutture esistenti e, soprattutto, in corrispondenza dei ricettori sensibili esistenti, sia in termini di superamento dei limiti di legge, sia in termini di rumorosità particolarmente elevata avvertita da persone residenti.

La situazione può cambiare in maniera sensibile in seguito alla messa in esercizio dell'infrastruttura BRE.BE.MI., a causa di un significativo incremento del traffico veicolare, senza però determinare situazioni eccedenti i valori limite di legge.

Ambiente idrico: a progetto realizzato non si ipotizzano forme di interferenza con la falda, né di tipo quantitativo né di tipo qualitativo, poiché non è previsto alcuno sversamento sul suolo o direttamente in falda. È previsto, comunque, prelievo di acqua di falda tramite punti di captazione che saranno posizionati in modo tale da non interferire, con il loro raggio di influenza, con i raggi dei punti di prelievo esistenti nella zona.

A progetto realizzato non sono previste delle forme di interferenza con il sistema idrico superficiale, peraltro poco significativo nell'area in esame.

Le quantità di acqua scaricata, nonché le caratteristiche qualitative delle stesse (conformità alle Norme Tecniche del Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia) saranno tali da assicurare, comunque, l'adeguato funzionamento della rete fognaria ricettrice, secondo le indicazioni che verranno prese con l'ente gestore.

Ambiente naturale e mitigazioni: il progetto prevede la realizzazione di ampie zone verdi variamente piantumate interne, nonché la realizzazione di fasce con vegetazione pluristratificata che si sviluppa lungo i confini nord, est e ovest ed in piccola parte lungo il confine sud. Tale intervento permetterà di costituire sia un importante elemento di filtro e di cerniera con il paesaggio circostante, sia un'occasione di arricchimento floristico (e quindi ecosistemico) dell'area nel suo complesso. Le specie individuate sono tutte specie autoctone o naturalizzate e sono state scelte, oltre che per la loro autoctonia, anche in base alla loro rusticità ed alla loro bassa necessità di manutenzione.

dott. Paolo Grimaldi – Studio Ambiente e Geologia		
DITTA: SIL SRL	PROGETTO: NUOVO POLO LOGISTICO – COMUNE DI CALCIO	
Documento: SINTESI NON TECNICA	Versione: 1.0	

Per tali ragioni si ritiene che il progetto in fase di esercizio compensi il mutamento di uso del suolo e l'eliminazione di due filari di gelsi indotto dalla realizzazione delle opere.

8. MISURE DI COMPENSAZIONE

In accordo con l'Amministrazione Comunale di Calcio le misure di compensazione saranno orientate prevalentemente in due direzioni:

- Contributo alla razionalizzazione del sistema viario interno al centro abitato di Calcio, con razionalizzazione della circolazione stradale in corrispondenza dello svincolo cittadino di convergenza della vecchia S.P. "Calciana" con la S.S. n° 11 "Padana Superiore" e con la S.P. n° 109 "Calcio-Covo)
- Creazione e riqualificazione di percorsi ciclopedonali esistenti sul territorio, di valenza ambientale, indicati dall'Amministrazione Comunale.

9. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

I controlli previsti in fase di gestione dell'impianto saranno i seguenti:

- Continenimento degli effetti impattanti dovuti al cantiere, con particolare riferimento alle polveri e al rumore
- Effettuazione regolare delle manutenzioni degli impianti aziendali
- Monitoraggio sulle acque di scarico al fine di verificare periodicamente eventuali situazioni di anormalità nella qualità delle acque di scarico
- Monitoraggio periodico del livello della falda freatica al fine di valutare abbassamenti o innalzamenti problematici della superficie piezometrica in relazione all'instaurarsi di situazioni critiche nei confronti di approvvigionamenti idrici situati in prossimità del polo.
- Pulizia e manutenzione dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali
- Pulizia periodica dei disoleatori e delle vasche di prima pioggia posizionate a presidio dei piazzali.
- Controllo biennale delle emissioni di rumore prodotte dagli impianti e dagli automezzi, al fine di valutare eventuali situazioni di peggioramento delle caratteristiche emissive degli stessi.